



Ministero del Turismo

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”* ed in particolare l'art. 26, comma 3;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n.296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante “*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;

VISTO l’art. 6, comma 2, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che istituisce il Ministero del Turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023 con cui è stato conferito l’incarico di Segretario Generale del Ministero del Turismo, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni, alla Dott.ssa Barbara Casagrande, registrato alla Corte di Conti al n. 248 del 15/02/2024;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40) "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026";

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 30 dicembre 2023, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2024, prot. n. 7306/24 del 11 marzo 2024, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l’anno finanziario 2024, e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

VISTO quanto disposto dall'art. 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art.9, comma 8, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, secondo cui, ai fini del rafforzamento delle attività, degli strumenti di analisi e monitoraggio della spesa pubblica e dei processi di revisione e valutazione della spesa, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è istituito il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa, con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di analisi e di valutazione della spesa e di supporto alla definizione della proposta del Ministro dell'economia e delle finanze per l'applicazione dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 1, comma 891, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, come integrato dalla l'articolo 1, comma 38, della legge n. 213/2023, secondo cui, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze istituisce un fondo da ripartire destinato a) a partire dal 2024 al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei funzionari, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; b) per l'eventuale restante quota, al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché a convenzioni con università e formazione;

VISTO il successivo comma 893, del suddetto art. 1, secondo cui per l'anno 2024 le risorse destinate alle assunzioni di cui al comma 891, lettera a), possono essere destinate per le finalità di cui alla lettera b) del medesimo comma nel limite massimo del 50 per cento e, in pari misura, al fine di garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica, un'ulteriore quota è accantonata e resa indisponibile per la gestione. Ai fini dell'attuazione del comma 891 e del presente comma, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

CONSIDERATO che, in vista dell'organizzazione della riunione ministeriale del G7 prevista nel mese di novembre 2024, il Ministero ha necessità di disporre di un autorevole presidio tecnico-scientifico che garantisca attività di supporto specialistico in materia di indagini e rilevazioni statistiche, ivi incluse attività di analisi, valutazione ai fini della revisione della spesa pubblica, e produzione di report di settore, le cui risultanze saranno oggetto di divulgazione nell'ambito della sopracitata riunione ministeriale;

TENUTO CONTO che la Fondazione Tor Vergata, con sede legale in Roma, Via Cracovia, 50 - 00133, C.F. 97493790584, è qualificata, ai sensi dell'art. 59, comma 3 della L. 388 del 2000, quale Fondazione Universitaria, la cui costituzione da parte dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è vincolata allo svolgimento delle attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca;

PRESO ATTO che, ai sensi del proprio Statuto, la Fondazione Tor Vergata opera negli ambiti tematici corrispondenti alle aree disciplinari presenti nell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e, può operare, anche in ambito interdisciplinare, su tematiche quali, Sviluppo Sostenibile, Welfare, Beni Culturali e Turismo, Innovazione tecnologica e strategica, Salute e Benessere, Riduzione delle disuguaglianze, Smart Communities, Governance Europea;

TENUTO CONTO che per la realizzazione dei propri scopi la Fondazione può svolgere di attività di ricerca anche attraverso la stipulazione, fra gli altri, di contratti, con soggetti ed Istituzioni pubblici o privati, nel rispetto dei propri scopi statutari;

ACQUISITE evidenze documentali circa la sussistenza di esperienze e collaborazioni analoghe prestate dalla Fondazione, idonee a garantire la buona riuscita dell'affidamento in oggetto;

TENUTO CONTO della specifica expertise della Fondazione nell'ambito della ricerca nel settore turistico, con particolare riguardo all'impiego di una metodologia unica di ricerca elaborata proprio dalla medesima Fondazione, la cosiddetta "matrice di contabilità sociale", che in via esclusiva è tarata anche sulle specificità del settore turistico;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1 comma 450, modificata dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che recita "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

TENUTO CONTO che la Fondazione Universitaria Tor Vergata, attiva sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, è in grado di garantire, in base alle evidenze documentali trasmesse e all'expertise maturata nell'ambito della ricerca nel settore turistico, un servizio di supporto specialistico coerente con l'esigenza dell'Amministrazione di disporre di un autorevole presidio tecnico-scientifico nell'ambito di un evento istituzionale di ampio respiro internazionale, quale la riunione dei ministri del turismo nell'ambito del G7, prevista a novembre 2024;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, con delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la proposta tecnico-economica pervenuta dalla Fondazione Universitaria Tor Vergata e acquisita al protocollo del Segretariato Generale al n. 253466/24 del 7 ottobre 2024, per la realizzazione di un'attività di ricerca sul tema Valutazione di impatto del turismo sull'economia e sulla società italiana, per una richiesta complessiva pari a euro 139.000,00, IVA esclusa;

RITENUTA congrua la proposta trasmessa dalla Fondazione Universitaria Tor Vergata anche alla luce delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in argomento, da inquadrare, per il prevalere della sostanza sulla forma, entro il perimetro di un rapporto sinallagmatico, previa finalizzazione di una procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023 in favore della Fondazione, iscritta come operatore economico presso Anac;

CONSIDERATA la disponibilità di risorse per parte cassa e competenza, pari rispettivamente a euro 515.000,00 ed euro 641.250,00, appostata nell'esercizio corrente di gestione sul capitolo di

spesa n. 2020 “Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari”, piano gestionale 2 “compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa”, in gestione al Cdr 2 – Segretariato Generale;

RITENUTO di dover avviare, ai sensi dall’art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, una procedura di affidamento diretto in favore della Fondazione Universitaria Tor Vergata, tramite trattativa diretta sul Mepa per l’acquisizione di servizi di supporto specialistico in materia di indagini e rilevazioni statistiche, ivi incluse attività di analisi, valutazione ai fini della revisione della spesa pubblica, e produzione di report di settore, le cui risultanze saranno oggetto di divulgazione nell’ambito della riunione ministeriale G7, la cui relativa spesa graverà sul capitolo 2020 rubricato “Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari”, piano gestionale 2 “compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa”, in gestione al Cdr 2 – Segretariato Generale;

RITENUTO di dover individuare quale responsabile unico del progetto relativo all’affidamento diretto in esame il dott. Andrea Cuccia, funzionario in servizio presso il Segretariato Generale;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. È autorizzata una procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023 in favore della Fondazione Tor Vergata, con sede legale in Roma, Via Cracovia, 50 - 00133, C.F. 97493790584, tramite trattativa diretta sul Mepa per l’acquisizione di servizi di supporto specialistico in materia di indagini e rilevazioni statistiche, ivi incluse attività di analisi, valutazione ai fini della revisione della spesa pubblica, e produzione di report di settore, le cui risultanze saranno oggetto di divulgazione nell’ambito della riunione ministeriale G7.

2. La relativa spesa graverà sulla disponibilità corrente a valere sul capitolo di spesa n. 2020 rubricato “Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previste da espresse disposizioni normative e regolamentari”, piano gestionale 2 “compensi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa”, in gestione al Cdr 2 – Segretariato Generale;

3. Il dott. Andrea Cuccia, funzionario in servizio presso il Segretariato Generale, viene nominato responsabile unico del progetto in vista dell’affidamento diretto dei servizi in oggetto.

La presente decisione a contrarre sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui dell’art. 28 D.lgs. 36/2023 e all’art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Barbara Casagrande